UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE ECONOMICHE E BANCARIE
(ECONOMICS AND BANKING)
Classe L-33, Scienze Economiche

(Emanato con D.R. n. 1828/2015 del 18.12.2015 pubblicato all'Albo Online di Ateneo in data 18.12.2015, pubblicato nel B.U. n. 120)

a valere dall'a.a. 2015-2016

Articolo 1
Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
   - per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
   - per SEB Laurea in Scienze Economiche e bancarie;
   - per CFU, Credito Formativo Universitario;
   - per SSD, Settore Scientifico Disciplinare;
   - per SUA-CdS, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1);
   - per Dipartimento DISAG, il Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici dell'Università degli Studi di Siena;
   - per Dipartimento DEPS, il Dipartimento di Economia Politica e Statistica dell'Università degli Studi di Siena;
   - per SEM, la School of Economics and Management dell'Università degli Studi di Siena.

Articolo 2
Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea in "Scienze Economiche e Bancarie" (Economics and Banking) appartenente alla classe delle Lauree in Scienze Economiche (Classe L-33) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. Il Corso di Laurea in SEB è attribuito in contitolarità ai Dipartimenti DEPS e DISAG. Il Dipartimento DEPS è quello di riferimento.
3. Le attività didattiche del corso di laurea in SEB sono coordinate dalla Struttura di Raccordo denominata School of Economics and Management (SEM), istituita con D.R. no. 81 del 20.01.2014 e successive modifiche e integrazioni.
4. Il Corso di Laurea in SEB ha una durata normale di tre (3) anni e ha l'obiettivo di fornire ai laureati una adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici delle discipline economiche, bancarie e finanziarie e statistico-quantitative.
5. Il Corso di laurea in SEB è articolato in quattro (4) curricula, denominati, rispettivamente: Banca e Finanza, Economico, Statistico-Quantitativo e Economics and Banking. Il curriculum "Economics and Banking" è erogato integralmente in lingua inglese.
6. Il Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti contitolari del corso di studio, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al Corso di studi ai sensi della L. 264/1999 e successive modificazioni e

integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
7. Per il conseguimento della Laurea in SEB è necessario avere acquisito 180 CFU.
8. Il piano degli studi del Corso di Laurea in SEB, curricula "Banca e Finanza", "Economico" e "Statistico-Quantitativo", prevede no. 19 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi agli insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, tirocini formativi o stage, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro, e la prova finale.
9. Il piano degli studi del Corso di Laurea in SEB, curriculum "Economics and Banking", prevede no. 17 esami per gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi agli insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le abilità informatiche, i tirocini formativi o stage, e la prova finale.

Articolo 3
Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio sono riportati nel Quadro A4.a SUA CdS,

Articolo 4
Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi sono riportati nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS.

Articolo 5
Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento della laurea in SEB consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-CdS.

Articolo 6
Conoscenze richieste per l'accesso e
modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Le conoscenze per l'accesso al corso di laurea in SEB sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.
2. Per l'accesso al curriculum "Economics and Banking" è richiesta la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue.
3. La valutazione della preparazione iniziale dello studente si basa su un test, elaborato e condotto su base nazionale, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minime necessarie richieste per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare.
4. La conoscenza della lingua inglese a livello almeno A2/2 viene valutata mediante prove di verifica che possono essere svolte in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.
5. La conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 richiesta per l'ammissione al curriculum "Economics and Banking" deve essere attestata da una certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o da una equipollente idoneità rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo o dal superamento di un esame o idoneità del livello di cui sopra presso altro Ateneo. Lo studente non potrà sostenere nessun esame di profitto che comporti l'acquisizione di crediti formativi se non ha presentato la suddetta certificazione.

Articolo 7
Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in SEB sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 8
Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA-CdS.

Articolo 9
Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea in SEB sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- CdS.

Articolo 10
Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:
- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:
- in insegnamenti per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 11
Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del corso di laurea in SEB sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso primarie Università con le quali siano stati stipulati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di crediti e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea ed extra-europea, secondo quanto previsto nel quadro B5 SUA-CdS.
2. L'approvazione dei programmi di studio all'estero è deliberato dal Comitato per la Didattica in base alla coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea in SEB. A tale scopo il Comitato verifica, in base agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti di ogni insegnamento all'estero, se il SSD riconoscibile è compatibile con l'ordinamento didattico, tenuto conto anche degli insegnamenti che lo studente ha già superato, i cui contenuti non possono essere reiterati nel periodo di studio all'estero.
3. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Articolo 12
Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea in SEB è riportato nel Quadro B1.a SUA-CdS.
2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:
- gli insegnamenti e le altre attività formative scelte nell'ambito delle opzioni previste dal piano di studi;
- il curriculum scelto;
- gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o altre attività formative che intenda eventualmente conseguire come CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in SEB. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 13
Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. L'impegno orario per le attività formative viene misurato in CFU. Ogni CFU equivale convenzionalmente a 25 ore suddivise in didattica assistita e impegno di studio individuale in relazione al tipo di attività formative. Per ogni CFU delle attività formative del corso di laurea in SEB le ore di didattica sono le seguenti:
- Insegnamenti: 7 ore e 30 di lezioni ed esercitazioni
- Laboratorio informatico: da 7 ore e 30 a 10 ore
- Laboratorio Linguistico e lettorato: da 7 ore e 30 a 10 ore
- Altro: fino ad un massimo di 25 ore

2. Le ore di didattica necessarie per il conseguimento della idoneità di lingua inglese saranno definite dal Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 14
Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti base, caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici, fatto salvo quanto previsto dai successivi commi 2 e 3, avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli**,** la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo. Gli esami di profitto relativi agli insegnamenti del curriculum "Economics and Banking" devono essere obbligatoriamente sostenuti in lingua inglese.
2. Gli studenti iscritti ai curriculum "Banca e Finanza", "Economico" e Statistico-Quantitativo" devono acquisire, durante il loro percorso formativo, la conoscenza della lingua inglese al livello almeno B1. La verifica delle competenze linguistiche della lingua inglese a livello B1 avviene mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall' Ateneo o mediante superamento di idoneità equipollente rilasciata dal Centro Linguistico di Ateneo
3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico, secondo le modalità definite dal Comitato per la didattica, sentito il docente responsabile dell'attività formativa.
4. Per gli esami di profitto sono previste tre sessioni ordinarie:
- Prima sessione: 2 appelli di norma nel periodo di silenzio didattico tra i due semestri;
- Seconda sessione: 2 appelli**,** di norma dal 1 giugno al 20 luglio;
- Terza sessione: 2 appelli**,** di norma nel mese di settembre.

Sono inoltre previste due sessioni straordinarie riservate agli studenti lavoratori, agli studenti fuori corso e agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso nell'anno accademico precedente.
5. Il calendario degli esami di profitto è pubblicato con almeno un mese di anticipo. Eventuali variazioni (solo per posticipazione delle date) possono essere apportate per giustificati motivi e previa autorizzazione del Presidente del Comitato per la Didattica.
6. Tutti gli insegnamenti prevedono forme di verifica in itinere a carattere valutativo, in forma scritta e/o orale. Le modalità di tali verifiche e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale devono essere comunicati all'inizio del corso.

Articolo 15
Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea in SEB non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 16
Prova finale

1. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.
2. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa**,** secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS.

Articolo 17
Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-CdS.

Articolo 18
Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in SEB sono deliberate dal Consiglio della SEM, su proposta del Comitato per la Didattica e previa delibera conforme dei Dipartimenti DEPS e DISAG e sono approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-CdS seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Scienze economiche e bancarie*(IdSua:1526292)*
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome inglese	Economics and banking
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9759
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORVESE Ciro Gennaro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORVESE	Ciro Gennaro	IUS/04	PA	1	Base
2.	BARBA	Angelo	IUS/01	PO	1	Base
3.	SORDI	Serena	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MARCHESELLI	Marzia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	CONTE	Leandro	SECS-P/12	PA	1	Base
6.	PATANE'	Michele	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	VASTA	Michelangelo	SECS-P/12	PA	1	Base

CAULI Massimo massimo.cauli@student.unisi.it

Rappresentanti Studenti	COGLIANO Vincenzo vincenzo.cogliano@student.unisi.it CONTE Francesca francesca.conte@student.unisi.it ORLANDO Achille achille.orlando@student.unisi.it
Gruppo di gestione AQ	Ciro Gennaro Corvese Marzia Marcheselli Achille Orlando Michele Patane'
Tutor	Danilo DI MAURO Gianni BONAIUTI Laura NERI Andrea DI PALMA Filippo CARANTI Dario RIZZO Alberto RECHICI Samuele RICCARELLI

Il Corso di Studio in breve

17/04/2015

Il corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie (Classe delle lauree in Scienze Economiche, L-33) adotta un approccio integrato allo studio dei modelli di intermediazione bancaria e assicurativa e dei mercati finanziari, offrendo una solida formazione anche nelle discipline delle aree economica e statistico-quantitativa.
Il corso offre una rigorosa comprensione delle forme in cui le risorse vengono allocate in condizioni di incertezza, prestando particolare attenzione alle dimensioni micro e macroeconomica e alle implicazioni di carattere economico e sociale. Il corso considera in quale modo il credito venga concesso a famiglie e imprese, come vengano gestiti i rischi nell'attività assicurativa, come funzionino i mercati finanziari, secondo quali modelli regolamentari e assetti operativi.
Il corso costituisce l'evoluzione degli studi di economia e banca che hanno storicamente caratterizzato l'Università di Siena e prevede l'acquisizione di conoscenze specifiche in tre aree disciplinari: banca e finanza, economia, statistica.
Dall'anno accademico 2015-16 il corso di laurea si arricchisce significativamente grazie all'introduzione di un quarto curriculum in Economics and Banking i cui insegnamenti saranno impartiti in lingua inglese.

Il piano degli studi si articola in quattro differenti curricula:

Curriculum Banca e Finanza
Curriculum Economico
Curriculum Statistico-Quantitativo
Curriculum Economics and Banking

Per ulteriori e più specifiche informazioni sul corso e sui quattro curricula si rinvia al link:
http://www.sem.unisi.it/it/didattica/corsi-di-laurea/scienze-economiche-e-bancarie
Link inserito: http://www.sem.unisi.it/it

QUADRO A1	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

03/04/2014

Nel 2007 la Facoltà di Economia a cui il corso afferiva si era dotata di un Comitato Consultivo di Indirizzo al fine di favorire la periodica consultazione con i rappresentanti dell'economia e della produzione. Il Comitato di indirizzo era composto da personalità esterne alla Facoltà: manager di imprese industriali e bancarie nazionali e multinazionali, esponenti del Banca d'Italia, dell'ABI, dirigenti pubblici, rappresentanti del mondo economico locale.
Su questa base, le consultazioni con il mondo del lavoro, integrative rispetto a quelle svolte a livello di Ateneo, hanno poi utilizzato anche canali informali ma non meno efficaci.
Le modifiche apportate all'iniziale progetto formativo del corso di studio hanno infatti tenuto conto di indicazioni e segnalazioni pervenute dal mondo professionale specie in occasione dell'attivazione di stage e tirocini per cui venivano richieste competenze specifiche.La conoscenza dei fabbisogni di competenze del mercato del lavoro a cui si indirizzano i laureati del corso di studio viene inoltre periodicamente aggiornata grazie alla partecipazione ad occasioni di confronto con il mondo professionale in occasioni di convegni ed eventi specifici sia in Italia sia all'estero. Sono inoltre sistematicamente utilizzati i Rapporti annuali dell' ABI sul Mercato del Lavoro dell'Industria Finanziaria (ed. Bancaria).
In vista della possibile ricostituzione di un Comitato di indirizzo nell'ambito dei due Dipartimenti contitolari del corso di studio, sono stati attivati di recente contatti con la Banca d'Italia e con alcune istituzioni finanziarie (banche e assicurazioni).

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Addetto a funzioni operative in intermediari bancari ed assicurativi

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in Scienze Economiche e bancarie, saranno in grado di assumere responsabilità operative in intermediari bancari ed assicurativi, in particolare nel settore dei servizi finanziari e in quello commerciale, nella istruzione e nel monitoraggio dei processi di affidamento, nella gestione dei rischi, nelle attività di controllo interno, nelle attività di consulenza con la clientela retail.

competenze associate alla funzione:
Capacità di monitorare i processi di affidamento bancario e di sottoscrizione dei rischi legati alle attività di intermediazione finanziaria, compresi quelli di ambito assicurativo
Servizi commerciali alle imprese
Consulenza finanziaria nell'ambito di istituzioni pubbliche o private, o retail
Analisi economiche e statistiche

sbocchi professionali:
Mansioni di sportello e di agenzia (front e back-office) in banche e assicurazioni
Addetti alla produzione di contratti o alla vendita
Personale amministrativo
Promotori

Supporto operativo nell'ambito di uffici studi di organismi e di enti di ricerca provinciali, regionali e nazionali, o nel settore dell'intermediazione finanziaria

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati in Scienze Economiche e Bancarie potranno svolgere ruoli di supporto alla ricerca, analisi e consulenza in ambito economico, sociale e creditizio. I laureati saranno capaci di comprendere testi, temi di ricerca ed approcci metodologici tipici dell'economia; di analizzare i processi economici di mercato e d'impresa e l'interconnessione degli stessi con i più ampi fenomeni sociali; di identificare e trattare le implicazioni economiche, sociali ed ambientali delle diverse opzioni di politica economica; di proporre soluzioni efficienti ed argomentate a problemi complessi; di applicare i principali metodi quantitativi ai fenomeni economico-sociali.

competenze associate alla funzione:
Supporto alle attività manageriali in imprese finanziarie e non, pubbliche e private. Tutti i ruoli dove occorre una capacità di comprensione dei processi microeconomici e macroeconomici in grado di condizionare il comportamento delle imprese, degli enti non-profit, della pubblica amministrazione e delle istituzioni internazionali.

sbocchi professionali:
Analisi economiche e di mercato nell'ambito degli uffici ricerca, analisi, pianificazione e controllo delle istituzioni finanziarie, di imprese e enti privati e pubblici.
Tecnico statistico in istituzioni finanziarie, imprese ed enti pubblici.

Esperto contabile

funzione in un contesto di lavoro:
Analisi della contabilità di imprese, professionisti, soggetti privati.
Analisi della normativa fiscale e tributaria
Analisi della normativa giuslavoristica
Analisi del quadro economico

competenze associate alla funzione:
competenze relative alla programmazione e rendicontazione della gestione aziendale
- competenze nell'interpretazione dei dati micro e macro economici e della loro rilevanza per le scelte aziendali
- competenze relative alla rilevazione delle operazioni gestionali
- competenze relative agli adempimenti fiscali, previdenziali, nonché a quelli connessi alla normativa civilistica e del diritto del lavoro;
- competenze nella tenuta delle scritture contabili e tributarie;
- competenze nella normativa giuslavoristica.

sbocchi professionali:
Libera professione.
Inserimento nei quadri di imprese di consulenza manageriale, fiscale, e del lavoro.

Esperto contabile

funzione in un contesto di lavoro:
Analisi della contabilità di imprese, professionisti, soggetti privati.
Analisi della normativa fiscale e tributaria
Analisi della normativa giuslavoristica
Analisi del quadro economico

competenze associate alla funzione:
competenze relative alla programmazione e rendicontazione della gestione aziendale
- competenze nell'interpretazione dei dati micro e macro economici e della loro rilevanza per le scelte aziendali
- competenze relative alla rilevazione delle operazioni gestionali
- competenze relative agli adempimenti fiscali, previdenziali, nonché a quelli connessi alla normativa civilistica e del diritto del

lavoro;
- competenze nella tenuta delle scritture contabili e tributarie;
- competenze nella normativa giuslavoristica.

sbocchi professionali:
Libera professione.
Inserimento nei quadri di imprese di consulenza manageriale, fiscale, e del lavoro.

QUADRO A2.b	**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
2. Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
6. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
7. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
8. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
9. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)

QUADRO A3	**Requisiti di ammissione**

Le conoscenze per l'accesso al corso di laurea sono quelle acquisite a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento al campo matematico, oltre ad una buona cultura generale di base. I contenuti specifici delle conoscenze matematiche richieste per l'accesso saranno indicati nel regolamento didattico del corso di studio. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 (CEFR). Il regolamento didattico del corso di studio specificherà le modalità di accertamento di tali conoscenze, potendo prevedere requisiti diversi e più stringenti per i percorsi in lingua inglese.
La valutazione della preparazione iniziale dello studente avverrà secondo i criteri e le modalità definite in dettaglio nel regolamento didattico del corso di studio. Si baserà su un test, elaborato e condotto su base nazionale, atto ad accertare l'attitudine e la preparazione minima necessaria richiesta per affrontare gli studi economici, mediante prove di comprensione verbale, di conoscenze di base in campo matematico e semplici problemi di logica elementare. La valutazione della conoscenza della lingua inglese avverrà mediante prove svolte in collaborazione del Centro Linguistico dell' Ateneo di Siena. Il regolamento didattico del corso di studio stabilisce gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di valutazione non positiva del test di accesso e della prova di conoscenza della lingua inglese , anche sotto forma di specifici corsi di recupero in matematica e in lingua inglese organizzati dai Dipartimenti di afferenza.

QUADRO A4.a	**Obiettivi formativi specifici del Corso**

Il corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie si propone, con livelli di approfondimento coerenti con il percorso prescelto,

di formare laureati dotati:
- di una solida conoscenza dei processi di intermediazione finanziaria nei profili aziendale, economico, giuridico e statistico-quantitativa, in relazione a sbocchi professionali nel settore bancario, finanziario e assicurativo.
- delle conoscenze economiche in relazione a sbocchi professionali nell'analisi economica in imprese, istituzioni finanziarie ed enti pubblici e privati.
- delle conoscenze sui principali metodi statistico- quantitativi applicati ai fenomeni economico, sociali e finanziari in relazioni a sbocchi professionali nelle analisi statistiche in imprese, istituzioni finanziarie ed enti pubblici e privati.
Al fine di tener conto delle diverse esigenze formative richieste oggi per i diversi sbocchi professionali dei laureati in Scienze Economiche e Bancarie, il corso di laurea potrà essere articolato in curricula, finalizzati ad approfondire in modo specifico i diversi profili in cui si articola la formazione, ferma restando una solida e ampia base comune.
La struttura del percorso di studio e la sua articolazione, in funzione degli diversi orientamenti che lo studente ha a disposizione, sono così definite. Il percorso di studio si caratterizza per il peso rilevante riservato: i- alla economia degli intermediari e alla matematica finanziaria (SSD SECS-P/11 e SECS-S/06); ii- alle discipline economiche (SSD SECS-P/01-2). In funzione del percorso prescelto, lo studente potrà approfondire le discipline aziendali sia nell'economia degli intermediari finanziari (SECS/P11) sia nell'area della finanza d'impresa (SECS-P/09) e/o quelle giuridiche (IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10), se l'orientamento è quello di acquisire una maggiore conoscenza dei prodotti, dei servizi e dei criteri gestionali delle imprese bancarie e assicurative e del contesto istituzionale in cui esse operano. Se l'orientamento è quello di approfondire la conoscenza dei profili micro e macroeconomici , lo studente potrà ampliare lo spazio riservato nel suo percorso di studio alle discipline dei SSD SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05. Se infine l'orientamento è di approfondire la conoscenza dei metodi quantitativi utilizzati per le analisi economiche e sociali e per le applicazioni alla finanza, lo studente potrà ampliare lo spazio riservato alle discipline dei SSD SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05.
I laureati acquisiscono inoltre competenze nell'area informatica, anche con applicazioni specifiche all'area finanziaria. In alternativa a queste ultime , sono previsti crediti per attività formative di tirocinio e stage. Nell'ambito linguistico , oltre ad una base minima obbligatoria nella lingua inglese (livello preparatorio al B2 del Quadro Europeo delle Lingue), potranno essere previsti livelli superiori di formazione (sia nell'inglese sia in una seconda lingua dell'Unione Europea) per gli studenti dotati di migliori competenze all'ingresso e/o nell'ambito di un eventuale curriculum erogato in lingua inglese.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, i laureati del corso in Scienze Economiche e Bancarie:
- saranno in grado di dimostrare conoscenza e capacità di comprensione dei principali temi di ricerca e degli approcci metodologici seguiti nel settore della financial economics;
- avranno acquisito la conoscenza della letteratura prevalente, dalle nozioni istituzionali ai fondamenti teorici, circa i meccanismi del risparmio e dell'investimento, la gestione delle risorse, la valutazione dei progetti, l'esercizio del credito, la gestione del rischio e le assicurazioni, la diversificazione e le coperture di mercato;
- avranno acquisito la padronanza dei concetti di base legati ai temi istituzionali, quali il ruolo della banca centrale, le politiche monetarie e di controllo sugli intermediari e i mercati.
- avranno la capacità di comprendere l'economia in un più ampio contesto sociale, così apprezzando sia le interconnessioni fra teoria economica ed economia aziendale, che in concreto l'impatto delle decisioni economiche;
- saranno in grado di comprendere i processi economici di mercato e dimpresa e linterconnessione degli stessi con i più ampi fenomeni sociali;
- saranno in possesso di conoscenze e capacità di comprensione di testi, temi di ricerca ed approcci metodologici tipici delleconomia sociale; nonché approcci che consentano di applicare i principali metodi quantitativi ai fenomeni

economico-sociali.

Le capacità sopra menzionate verranno acquisite attraverso lo studio curriculare previsto e l'aggiornamento sistematico derivante dalle attività seminariali collegate ai corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è disegnato in modo da mettere gli studenti nelle condizioni di:
- delineare i temi e i metodi di ricerca chiave nei settori dell' economia monetaria, dell'economia bancaria e delle assicurazioni, e della regolamentazione di mercati e intermediari;
- identificare e trattare le implicazioni operative dei concetti di rischio e di rischio finanziario, dopo avere assimilato le caratteristiche di base di entrambi;
- affrontare l'analisi delle decisioni in condizioni di incertezza;
- analizzare criticamente i vari fenomeni economici;
- identificare e trattare le implicazioni economiche delle diverse opzioni di politica economica;
- proporre soluzioni efficienti ed argomentate a problemi complessi.

Tali attitudini verranno acquisite attraverso l'addestramento alla soluzione di casi pratici ed esercitazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

principi di economia aziendale e ragioneria generale

principi di finanza aziendale

tecnica degli intermediari finanziari e profili gestionali

il panorama dei prodotti finanziari

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

calcolo degli indicatori di reddito e applicazione dei principi contabili fondamentali

valutazioni d'azienda e di progetto

analisi dei processi di affidamento e valutazione del rischio assicurativo

valutazione dei prodotti e analisi dei mercati

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica

Conoscenza e comprensione

contesto storico-economico

fondamenti di micro e macroeconomia

fondamenti di politica economica ed economia monetaria

processi economici di mercato e fenomeni sociali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

valutazione critica e di contesto della congiuntura economica

padronanza delle nozioni istituzionali micro e macro

capacità di individuare relazioni causali e canali di trasmissione dei segnali di politica monetaria e fiscale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

la Costituzione italiana e le fonti del diritto

le istituzioni di diritto privato

fondamenti del diritto societario e commerciale

i principi della legislazione degli intermediari e dei mercati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

educazione al rispetto dei principi fondamentali del diritto

capacità di riconoscere soggetti e oggetti dei provvedimenti normativi e regolamentari di ambito economico

valutazione delle implicazioni giuridiche dei contratti di debito e di partecipazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Matematico-Statistica

Conoscenza e comprensione

Matematica di base e principi di matematica finanziaria

principali strumenti della statistica descrittiva e inferenziale

Statistica multivariata e modelli matematici applicati alle scienze economiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

capacità di calcolo matematico, dai fondamenti al calcolo differenziale e integrale

analisi quantitativa e valutazione dei principali prodotti finanziari e assicurativi

analisi esplorativa dei dati e capacità di applicare le principali tecniche di elaborazione statistica degli stessi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Alla fine del corso, i laureati in SEB: - mostreranno approccio critico e capacità di riflessione circa i modi con cui l'analisi dei dati e l'utilizzo di modelli possono essere sfruttati a fini descrittivi o operativi; - dimostreranno piena consapevolezza della importanza di affrontare e risolvere i problemi legati alla scelta fra differenti opportunità di finanziamento, di investimento e di copertura del rischio; al contempo individuando le conseguenze finanziarie di ciascuna decisione; - saranno consapevoli delle conseguenze delle decisioni finanziarie in termini di impatto economico, sociale e politico, formulando opinioni proprie in merito. - saranno in grado di accedere alle fonti statistiche inerenti al proprio campo di studio, nonché di acquisire dati mediante indagini sul campo, di analizzarli ed interpretarli criticamente. Tali capacità verranno sollecitate coltivando attraverso il confronto critico con i docenti l'abilità dello studente ad esprimere e discutere in aula il suo punto di vista.
Abilità comunicative	I laureati in Scienze economiche e bancarie saranno altresì in grado: - di trasmettere la loro esperienza nella soluzione di casi concreti o appartenenti alla pratica aziendale, ed esercitare attività tecnico-professionali o su progetto, interagendo con l'interlocutore; - di comunicare in modo chiaro, accessibile ed argomentato, in forma scritta e orale, le proprie proposte ed analisi, cioè rendere esplicita la propria opinione circa le questioni trattate nell'ambito degli studi compiuti, quale che sia il contesto, ricevendo osservazioni costruttive e sfruttandone il contenuto; - di mostrare una solida capacità comunicativa scritta, altresì mostrandosi autonomi nella revisione critica del proprio lavoro. Le abilità in oggetto verranno sviluppate e verificate attraverso l'addestramento ai colloqui e alle verifiche in forma scritta, nonché attraverso gli insegnamenti linguistici.
Capacità di apprendimento	Al termine del percorso formativo, infine, i laureati in SEB: - dimostreranno un evidente miglioramento nelle capacità di sfruttare le informazioni a loro disposizione per analizzare e risolvere problemi di natura economico-aziendale; - dimostreranno la migliore predisposizione a trarre profitto dalle conoscenze acquisite; - avranno acquistato la padronanza del sapere necessario alla prosecuzione degli studi nel settore dell'economia finanziaria. Tale capacità verrà conquistata dallo studente con la consuetudine allo studio, nonché attraverso le attività formative di supporto alla preparazione degli esami e della prova finale.

QUADRO A5	**Prova finale**

24/02/2015

La laurea si consegue con il superamento di una prova finale che consiste nella valutazione da parte della commissione di laurea del lavoro finale redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. Il lavoro finale consiste in un breve elaborato, corredato dai necessari riferimenti bibliografici, su un argomento di carattere teorico o empirico scelto dallo studente secondo le modalità definite da un regolamento sulla prova finale predisposto dalla struttura didattica competente. Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto,

autonoma capacità di apprendimento e di ricerca; la capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati necessarie; la capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo logico e coerente. Il lavoro finale può essere redatto anche in lingua inglese; deve essere redatto in lingua inglese qualora gli studenti si laureino in un percorso di studio svolto in lingua inglese. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Il punteggio della prova finale è espresso in cento decimi. Alla prova finale viene attribuito dalla commissione un punteggio che tiene conto della media espressa in cento decimi delle votazioni riportate negli esami di profitto, aumentata delle eventuali maggiorazioni previste dal regolamento per la prova finale per specifici profili di merito curriculari, e della qualità dell'elaborato scritto. Qualora la valutazione complessiva sia superiore a 110/110 la commissione all'unanimità può attribuire la lode.

QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento

11/04/2015

Esami e verifiche del profitto
1. La verifica del profitto degli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode.
2. La verifica delle competenze linguistiche al livello B1 e al livello B2 avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione in trentesimi ed eventuale lode, ovvero mediante certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o idoneità interna di pari livello rilasciata dal Centro linguistico di Ateneo.
3. La verifica del profitto delle abilità informatiche avviene mediante prove pratiche da svolgersi in laboratorio informatico.
4. La verifica del profitto delle attività di tirocinio è fatta dal Comitato per la didattica, tenuto conto della relazione finale del docente tutor e del tutor aziendale.
6. Per tutti gli insegnamenti è prevista almeno una prova intermedia a carattere valutativo. Le prove intermedie possono essere scritte e/o orali. Le modalità delle prove intermedie e la loro utilizzazione ai fini della valutazione finale sono comunicate dal docente all'inizio del corso.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.sem.unisi.it/it/didattica/orari-lezioni-0

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto

http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-esami-1

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.sem.unisi.it/it/didattica/calendario-didattico

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

QUADRO B4	**Aule**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Sale Studio**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

14/04/2015

Per l'Orientamento in ingresso vedi i seguenti servizi di Ateneo:

http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato

Le iniziative di orientamento, di tipo informativo e formativo, sono rivolte alle scuole o ai singoli studenti, e calendarizzate con cadenza annuale.
I Dipartimenti titolari del corso di studi individuano docenti incaricati di coordinare la funzione ed organizzare gli interventi esterni presso le scuole.

Docenti incaricati per il Deps:

Gianni Bonaiuti
Laura Neri
Samuele Riccarelli

Docenti incaricati per il Disag

Claudia Faleri
Maria Elena Salerno

Descrizione link: Orientamento: attività di orientamento in entrata e in uscita
Link inserito: http://www.unisi.it/didattica/orientamento

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

15/04/2015

Per l'Orientamento ed il tutorato in itinere vedi i seguenti servizi di Ateneo:

http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato

Le iniziative di tutorato sono finalizzate al sostegno delle matricole e di tutti gli studenti iscritti.
Tutte le attività di orientamento e tutorato sono coordinate, monitorate e valutate dalla Commissione di Ateneo per l'Orientamento e il tutorato.
La Commissione svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di orientamento e tutorato in entrata, in itinere e in uscita, in stretto contatto con le strutture didattiche di Ateneo.

DOCENTI TUTOR
Per quanto riguarda in particolare il corso di studi i docenti tutor sono i Proff.
Ciro Gennaro CORVESE (Presidente del Corso di Studi, Responsabile dell'orientamento in itinere),
Gianni BONAIUTI
Laura NERI e
Samuele RICCARELLI

che ricevono con cadenza settimanale presso la sede del Dipartimento di Afferenza.

STUDENTI TUTOR
Danilo DI MAURO
Andrea DI PALMA
Filippo CARANTI
Dario RIZZO
Alberto RICHICHI

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

09/04/2015

Per l'assistenza a periodi di formazione all'esterno vedi i seguenti servizi di Ateneo:

http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/stage-e-tirocini
http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro

Il Placement Office è il servizio dell'Università degli Studi di Siena che favorisce l'incontro tra Università e aziende mediante la realizzazione di tirocini di orientamento, promuovendo l'attività di ricerca di opportunità lavorative (cfr. "Accompagnamento al lavoro")

Placement Office
via Banchi di Sotto, 59
tel +39 0577 232259 - 2007 - 2006 - 2277
fax + 39 0577 232494
placement@unisi.it

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

14/04/2015

Per l'anno accademico 2014-2015 alla Scuola di Economia e Management fanno complessivamente capo 119 accordi per 258 borse. Le università con le quali sono in essere i 119 accordi sono 96. Il numero delle università e il numero degli accordi è differente perché per ogni università possono esser stati siglati più accordi e il numero degli accordi non coincide quindi con quello delle università. Dei 119 accordi complessivi 72 fanno capo a docenti del DEPS e 47 a docenti del DISAG.
Più specificamente, in termini di discipline interessate, 55 accordi riguardano le discipline manageriali (business), 38 quelle dell'area di economia, 14 il diritto, 6 il turismo, 2 le discipline dell'area finance, uno le scienze sociali, uno le scienze della comunicazione, uno gli studi sullo sviluppo e, infine, un accordo ha per oggetto lo scambio docenti (la University of Edinburgh).
In alcuni casi l'accordo riguarda una disciplina differente da quelle comprese nelle aree di ricerca di uno dei due dipartimenti della

Scuola, perché l'accordo è stato promosso da un docente che afferisce a un dipartimento e la disciplina si riferisce a un corso di laurea appartenente a una classe differente.
Agli accordi Erasmus si devono aggiungere le convenzioni in essere tra il nostro Ateneo e università europee e non europee che hanno per oggetto la mobilità dei docenti e degli studenti di dottorato.
Il file pdf in allegato contiene informazioni circa i singoli accordi con le 96 università con le quali i due dipartimenti della SEM hanno un accordo di scambio degli studenti Erasmus (colonna B), il dipartimento del docente promotore (C), l'area della disciplina oggetto dell'accordo (D ed E) e il numero delle borse a disposizione per quel determinato accordo (F). Nella colonna A si trovano i cicli cui si riferisce il singolo accordo.
Per l'assistenza alla mobilità internazionale vedi i seguenti servizi di Ateneo:

http://www.unisi.it/come-fare-per/exchange-programmes (studio)
http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-allestero/stage-e-lavoro-allestero
(stage e lavoro)
http://www.unisi.it/internazionale/prospective-and-enrolled-international-students(per studenti internazionali)

La Divisione relazioni internazionali è la struttura di Ateneo deputata alla funzione. E' responsabile della promozione, elaborazione, gestione e coordinamento degli accordi/convenzioni e programmi con Istituzioni straniere e progetti di internalizzazione e cooperazione internazionale, oltre a gestire le attività previste dai network internazionali.
Promuove, predispone, gestisce e coordina accordi e progetti europei.
Gestisce le attività di scambio previste dagli accordi e dai progetti sopramenzionati, con specifico riferimento alla mobilità di studenti, ricercatori, docenti e personale tecnico amministrativo sia entrata sia in uscita.
Supporta le attività della Commissione Relazioni Internazionali, dalla fase propositiva a quella deliberativa.
Effettua servizio di orientamento e accoglienza utenza straniera e offre assistenza per le procedure relative al rilascio dei permessi di soggiorno con l'obiettivo di realizzare, insieme agli Uffici dell'Area servizi allo studente, lo Sportello Unico per gli studenti stranieri.

Divisione relazioni internazionali
Responsabile
Anna Lisa POGGIALINI
tel +39 0577-232403
annalisa.poggialini@unisi.it

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Accordi Erasmus
Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

09/04/2015

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement

Il Placement Office dell' Università di Siena segue l'orientamento al mondo del lavoro e si pone come punto di riferimento per gli studenti, i laureati e le aziende.
Gli obiettivi del servizio sono quelli di facilitare il passaggio dagli studi universitari al mondo del lavoro offrendo servizi di orientamento, consulenza, assistenza e tutoraggio, attivando al contempo percorsi formativi finalizzati all'inserimento dei laureati

in ambito professionale.

Placement Office
via Banchi di Sotto, 59
tel +39 0577 232259 - 2007 - 2006 - 2277
fax + 39 0577 232494
placement@unisi.it

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

09/04/2015

Il corso di studi ha negli anni promosso e promuove iniziative ad hoc per consolidare i contatti con il mondo del lavoro e delle imprese (in forma ad esempio di Career Day).

Si veda anche:
Ufficio Relazioni con il Pubblico
http://www.unisi.it/urp

Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea
http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

22/09/2015

I questionari di valutazione somministrati agli studenti costituiscono lo strumento attraverso il quale vengono monitorate le opinioni degli studenti.
I questionari contengono, oltre ad alcune informazioni sul profilo dello studente, che resta anonimo, 16 quesiti destinati alla valutazione dell'insegnamento. La risposta è prevista su scala ordinale a 4 modalità bilanciate, due positive e due negative.
I risultati vengono messi a disposizione dei Presidenti dei Comitati per la didattica entro il 15 ottobre di ciascun A.A. e pubblicati sul web del NdV. Ciascun docente autorizza l'accesso pubblico con una semplice procedura gestita da remoto.
Tra i quesiti proposti allo studente 4 sono giudicati di particolare importanza.
Il primo, che riguarda l'organizzazione dell'insegnamento, si concentra sull'adeguatezza del carico di studio con i crediti ad esso assegnati, e nell'ultimo triennio almeno l'85% dei rispondenti si è detto soddisfatto o più soddisfatto che insoddisfatto.
Il secondo quesito, che riguarda la docenza, accerta il grado di soddisfazione relativo al corso, e anche qui la percentuale di risposte positive (studenti soddisfatti o più soddisfatti che insoddisfatti) è elevata.
Il terzo quesito riguarda l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni e
il quarto è relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel semestre; anche in questi casi le percentuali di studenti soddisfatti sono abbastanza elevate.

TABELLE DI SINTESI

Le tabelle di sintesi della valutazione studenti per il Corso di Studio sono presenti in Allegato

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alla seguente pagina:

"http://portal-est.unisi.it/elenco_docenti_ins.aspx?aa=2013/2014"

Descrizione link: valutazione studenti
Link inserito: http://portal-est.unisi.it/elenco_docenti_ins.aspx?aa=2013/2014
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Opinioni studenti

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

19/09/2015

Da interviste mirate e dai dati di Ateneo emerge abbastanza chiaramente che la vocazione professionalizzante del corso di laurea non viene immediatamente sfruttata, se pure i tempi di ingresso nel mondo del lavoro siano ritenuti abbastanza brevi.
La maggior parte dei laureati infatti sceglie di proseguire gli studi al fine di acquisire una formazione specialistica; nella gran parte dei casi, intorno all'80%, orientandosi verso il corso che rappresenta la prosecuzione naturale di Scienze Economiche e Bancarie, e cioè Economia e Gestione degli Intermediari Finanziari.
Nel pdf allegato sono riportati i dati dell'indagine Alma Laurea 2015 sul profilo dei laureati del corso di Studio.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Profilo laureati

QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/04/2015

Relativamente ai dati di ingresso, di percorso e di uscita si deve innanzitutto premettere che i dati presi in esame sono relativi agli iscritti al primo anno negli anni accademici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2103 e 2013/2014 e sono stati elaborati dall'Ufficio Assicurazione di Qualità (Uff. supporto al Presidio di Qualità di Ateneo); sono stati forniti dal Servizio statistico e integrazione dei servizi informativi (SIA).
Analizzando l'attrattività del Corso si nota che il numero di iscritti al primo anno ha avuto delle oscillazioni tra i vari anni ma, pur rimanendo il numero degli iscritti elevato, nell'anno accademico 2013/14, ha subito una flessione.
Osservando in dettaglio le caratteristiche degli immatricolati in questo ultimo anno accademico si evidenzia che sia la percentuale di immatricolati che ha conseguito un voto di maturità superiore o uguale a 80 che la percentuale di immatricolati proveniente da istituti tecnici o licei scientifici è in linea con quella degli anni precedenti (circa 40% degli immatricolati ha conseguito un diploma con voto superiore o uguale ad 80 e più dell'80% degli immatricolati proviene da licei scientifici o istituti tecnici). Relativamente alla provenienza geografica si rileva anche per l'anno in oggetto come il CDS risulti particolarmente attraente per i residenti fuori regione.
Dalle informazioni ricevute su il numero medio di esami conseguiti, il numero medio di CFU maturati e la distribuzione degli studenti per classi di CFU maturati (questi dati si riferiscono a quanto accaduto dall'iscrizione al 31 dicembre dell'anno successivo), si evidenzia come circa l'80% degli studenti risulta essere iscritto allo stesso corso di immatricolazione al 31 dicembre dell'anno successivo, con numero medio di esami superati prossimo a 5 e numero medio di crediti conseguiti superiori a 34,1 per tutte le quattro coorti (e superiori a 38,3% per le ultime due coorti) mostrando come il corso non presenti criticità di rilievo.
Circa i dati relativi agli studenti in uscita per Erasmus o Mobilità Internazionale negli anni accademici 2010/11, 2011/12 e 2012/13 si può rilevare che anche se il numero di studenti in uscita è piuttosto limitato, l'aspetto che forse vale la pena sottolineare è il crescente numero di crediti conseguiti all'estero nei tre anni accademici considerati.
Per quanto riguarda il percorso di studio i dati confermano come il corso non presenti criticità di rilievo. Considerando infatti la coorte degli iscritti nell'anno 2009, per la quale adesso si hanno informazioni anche per i tre anni successivi, il 34,6% degli iscritti si laurea in corso e il 51,8% si laurea al primo anno fuori corso e il 17,1% si iscrive al secondo anno fuori corso. Vale la pena evidenziare come la percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno è quasi sempre superiore all'80%. Inoltre, soffermandosi sulla percentuale di studenti che abbandonano il CDS dopo il primo anno, negli anni 2009, 2010, 2011 e 2012 le percentuali sono rispettivamente 19,7%, 16,1%, 21,6% e 19,2% mentre, degli studenti che abbandonano il CDS dopo il primo anno, rispettivamente il 30%, il 18,01%, il 25,92% e il 33% cambiano CDS rimanendo comunque all'interno dell'Ateneo.
Anche per quanto riguarda l'uscita i dati non evidenziano problemi rilevanti. Infatti, anche se nell'anno 2010, nell'anno 2011, nell'anno 2012 e nell'anno 2013 le percentuali di laureati in corso sono rispettivamente il 50,4%, il 55,9%,il 54,5% e il 56%, considerando anche i laureati al primo anno fuori corso, nei quattro anni considerati le percentuali di laureati sono abbastanza elevate (rispettivamente il 78,6%, il 81,3%, il 82,6% e 82,2%).

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2	Efficacia Esterna

14/04/2015

Si riportano nel pdf allegato i risultati di AlmaLaurea relativi all'indagine sull'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

14/04/2015

Non si dispone di rilevazioni formalizzate sulle opinioni delle aziende e degli enti che hanno ospitato gli studenti per stage.

QUADRO D1	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/04/2015

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è composta da:
Prof. Ciro Gennaro Corvese, Presidente del Comitato per la Didattica del corso di studi e Responsabile del Riesame;
Prof.ssa Marzia Marcheselli, docente del CdS;
Prof. Michele Patanè, docente del CdS;
Sig. Achille Orlando, studente del corso di studi.
La Commissione è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. La Commissione si occupa dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del Corso di Studio (es. la corretta compilazione della SUA-CdS, la redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività vengono svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2015

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio in Scienze Economiche e Bancarie.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4	Riesame annuale

09/04/2015

Le operazioni di Riesame sono state svolte sotto la responsabilità del Presidente del Comitato per la Didattica e con la partecipazione di uno studente del CdS ed hanno dato luogo alla definizione di alcuni Interventi correttivi da intraprendere nell'A.A. successivo.
Il Rapporto di Riesame è stato discusso ed approvato dal Comitato per la Didattica ed approvato dal Dipartimento cui il Corso fa

riferimento. E' stato successivamente trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo e all'Ufficio di supporto per essere approvato dagli Organi di Governo dell'Ateneo ed, infine, essere inserito nella Banca dati ministeriale SUA.

Il Comitato si prefigge di discutere le evidenze emerse dal Rapporto e di dare attuazione alle indicazioni da esso derivate nelle riunioni calendarizzate, risolvendo le criticità emerse entro e non oltre le date del successivo riesame.

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

09/04/2015

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso	Scienze economiche e bancarie
Classe	L-33 - Scienze economiche
Nome inglese	Economics and banking
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unisi.it/ugov/degree/9759
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORVESE Ciro Gennaro
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Economia Politica e Statistica
Altri dipartimenti	Studi Aziendali e Giuridici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CORVESE	Ciro Gennaro	IUS/04	PA	1	Base	**Manca incarico didattico!**

2.	BARBA	Angelo	IUS/01	PO	1	Base	**Manca incarico didattico!**
3.	SORDI	Serena	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
4.	MARCHESELLI	Marzia	SECS-S/01	PA	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
5.	CONTE	Leandro	SECS-P/12	PA	1	Base	**Manca incarico didattico!**
6.	PATANE'	Michele	SECS-P/11	PA	1	Base/Caratterizzante	**Manca incarico didattico!**
7.	VASTA	Michelangelo	SECS-P/12	PA	1	Base	**Manca incarico didattico!**

E' necessario inserire l'utenza sostenibile della sede

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CAULI	Massimo	massimo.cauli@student.unisi.it	
COGLIANO	Vincenzo	vincenzo.cogliano@student.unisi.it	
CONTE	Francesca	francesca.conte@student.unisi.it	
ORLANDO	Achille	achille.orlando@student.unisi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Corvese	Ciro Gennaro
Marcheselli	Marzia
Orlando	Achille
Patane'	Michele

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DI MAURO	Danilo	

BONAIUTI	Gianni	
NERI	Laura	
DI PALMA	Andrea	
CARANTI	Filippo	
RIZZO	Dario	
RECHICI	Alberto	
RICCARELLI	Samuele	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza S. Francesco, 7 53100 - SIENA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)	230

Eventuali Curriculum

Banca e finanza	EE004^2015^028^1076
Economico	EE004^2015^029^1076
Statistico-quantitativo	EE004^2015^032^1076
Economics and banking	EE004^2015^039^1076

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	EE004^2015^027^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	11/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	15/12/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Corso, di nuova istituzione, recupera le competenze di due Corsi precedenti (di cui quello con la stessa denominazione costituiva storicamente uno dei principali bacini di utenza della Facoltà) ed integra in modo efficace i fondamenti disciplinari dell'intermediazione bancaria, assicurativa e dei mercati finanziari, con una connotazione interdisciplinare. Il Corso contribuisce in tal senso al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo. Accurata è l'espressione degli obiettivi specifici, del percorso formativo - anche in termini di gruppi di settori - e dei risultati di apprendimento attesi.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Corso, di nuova istituzione, recupera le competenze di due Corsi precedenti (di cui quello con la stessa denominazione costituiva storicamente uno dei principali bacini di utenza della Facoltà) ed integra in modo efficace i fondamenti disciplinari dell'intermediazione bancaria, assicurativa e dei mercati finanziari, con una connotazione interdisciplinare. Il Corso contribuisce in tal senso al processo di razionalizzazione previsto dal piano triennale di Ateneo. Accurata è l'espressione degli obiettivi specifici, del percorso formativo - anche in termini di gruppi di settori - e dei risultati di apprendimento attesi.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 15 dicembre 2008 si è riunito presso l'Università degli Studi di Pisa, il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, alla presenza del Rettore dell'Università di Pisa, che presiedeva l'adunanza, del delegato del Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, del Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Siena, del delegato del Direttore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "S.Anna".
Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte di istituzione di nuovi corsi di studio con ordinamento didattico secondo il DM 270/2004 presentate dall'Università degli Studi di Siena e valutate le motivazioni addotte dal proponente, ha espresso parere favorevole per l'istituzione del corso di laurea in Scienze economiche e bancarie (L-33).

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
					ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Offerta didattica programmata

Curriculum: Banca e finanza

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	0	8	8 - 9
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	8	8 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	8	8 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	0	16	8 - 18
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)			
Totale attività di Base			40	32 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/01 Economia politica	0	32	32 - 56
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	24	8 - 27
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	16	16 - 48
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	16	9 - 16
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)			
Totale attività caratterizzanti			88	65 - 147

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	24	18 - 24
A11	SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale	16 - 24	8 - 24

A12	SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0 - 8	0 - 8
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**
CFU totali inseriti nel curriculum *Banca e finanza*: 180 133 - 261

Curriculum: Economico

Attività di base	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Economico	SECS-P/12 Storia economica	0	8	8 - 9
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	8	8 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	8	8 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	0	8	8 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			32	32 - 45

Attività caratterizzanti	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	0	56	32 - 56

Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	8	8 - 27
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	16	16 - 48
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	0	16	9 - 16
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)			
Totale attività caratterizzanti			96	65 - 147

Attività formative affini o integrative		**CFU**	**CFU Rad**
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	24	18 - 24
A11	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	16 - 24	8 - 24
A12	SECS-S/01 - Statistica SECS-S/05 - Statistica sociale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/04 - Scienza politica	0 - 8	0 - 8
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Economico*: 180 133 - 261

Curriculum: Statistico-quantitativo

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica	0	8	8 - 9
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	8	8 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	8	8 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	0	8	8 - 18
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)			
Totale attività di Base			32	32 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	32	32 - 56
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	0	8	8 - 27
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	48	16 - 48
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	9	9 - 16
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)			
Totale attività caratterizzanti			97	65 - 147

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		24	18 - 24
A11	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	16 - 16	8 - 24
A12	SECS-S/05 - Statistica sociale	8 - 8	0 - 8
Totale attività Affini		24	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
		12 -

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	4	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Statistico-quantitativo*: 180 133 - 261

Curriculum: Economics and banking

Attività di base	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Economico	SECS-P/12 Storia economica	0	9	8 - 9
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	9	8 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	9	8 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	0	18	8 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			45	32 - 45

Attività caratterizzanti	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Economico	SECS-P/01 Economia politica	0	45	32 - 56
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	0	18	8 - 27
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	0	18	16 - 48
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	9	9 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				

Totale attività caratterizzanti	90	65 - 147

Attività formative affini o integrative		**CFU**	**CFU Rad**
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 24
A11	SECS-P/07 - Economia aziendale	18 - 18	8 - 24
A12		-	0 - 8
Totale attività Affini		18	18 - 24

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 9
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	18 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum *Economics and banking*: 180 133 - 261

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

L'Ateneo ribadisce che il corso di laurea in Scienze Economiche e Bancarie al cui ordinamento sono state apportate modifiche non deve essere considerato di nuova istituzione. Le modifiche al percorso formativo, e quindi all'ordinamento, sono finalizzate soprattutto a consentire la possibile articolazione in più curricula, anche alla luce delle diverse domande di formazione richieste per le varie professioni a cui può oggi accedere un laureato in scienze economiche e bancarie.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nel comparto delle attività formative affini o integrative si ricorre ai seguenti settori disciplinari:

SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/03 - Scienza delle finanze
SECS-P/05 - Econometria
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/05 - Statistica sociale
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
SPS/04 - Scienza politica

La scelta di ricorrere a SSD già esplicitamente previsti dalla classe deriva dalla circostanza che, rispetto a ciascuno dei percorsi formativi che possono essere costruiti articolando l'offerta (curricula), la caratterizzazione conseguita con le prime due classi di discipline (di base e caratterizzanti) va costruita naturalmente su un paniere di insegnamenti - specie al terzo anno - differenti. Discipline che risultano essere caratterizzanti per un profilo possono ritenersi utile integrazione per uno o più di uno degli altri, secondo una logica di complementarità fra le aree che consente a ciascun percorso un completamento virtuoso. In altre parole, la formazione "core" dei singoli percorsi può in base a questo approccio essere integrata con discipline affini attinte dai caratterizzanti degli altri profili.

In particolare, la scelta consente:

- nell'ipotesi di una caratterizzazione aziendale e bancaria del percorso: i) di garantire la possibilità di consolidare l'ambito economico attingendo dal settore scientifico disciplinare SECS/P02; ii) di offrire l'opportunità di rafforzare ulteriormente la formazione nell'ambito dell'economia aziendale, per la parte più propriamente tecnico ragioneristica (SECS/P07); iii) nonché l'opportunità di ampliare l'ambito degli studi quantitativi consentendo delle opzioni nell'area matematico-statistica (settori SECS/S01 e SECS/S06);
-nell'ipotesi invece di una caratterizzazione puramente economica: i) di migliorare la formazione di carattere quantitativo (prevedendo discipline del settore SECS/06 e SECS-P/05) e offrire la possibilità di un ulteriore approfondimento sui temi aziendali (SECS/P07 e SECS/P11); ii) oppure di consolidare la formazione di ambito statistico (SECS/S03 ed S04) ed economico, in senso stretto (SECS/P01 e P02).

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	8	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		32 - 45		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria	32	56	32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	8	27	7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	16	48	14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	16	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			65 - 147	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 18)**		18	24
A11	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	8	24
A12	SECS-S/01 - Statistica SECS-S/05 - Statistica sociale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/04 - Scienza politica	0	8

Totale Attività Affini	18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	18 - 45

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	133 - 261